70 giro d'italia

Visentini in trappola

L'irlandese di nuovo in rosa Regolamento di conti nella Carrera. «Stasera qualcuno torna a casa»

Attaccato dal compagno di squadra Roche va in crisi e arriva con 7 minuti di ritardo

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

SAPPADA Quasi un terremoto al Giro d Italia Nella prima tappa delle Dolomiti (Lido di Jesolo-Sappada 224 chilometri) è successo di tutto Roberto Visentini logorato dai continui attacchi di Stephen Roche e svuotato d ogni energia per una crisi di fame ha perso la maglia rosa rotolando a tre minuti e 12 secondi dall irlandese ora nuovo leader della classifica Visentini che ieri ha vissuto una delle giornate piu drammatiche della sua vita ciclistica e giunto al traguardo con quasi 7 minuti di ritardo rispetto al vincitore della tappa l olandese Johan Van der Velde Lex maglia rosa appena sceso dalla bicicletta era furibondo «Non fatemi parlare» ha gridato Poi sottraendosi alla muta di cronisti che l attornia vano ha ripetuto piu volte «Stasera qualcuno torna a casa!» E il riferimento era fin troppo chiaro Visentini infatti ce l aveva con Roche per il clamoroso atteggiamento assunto dall irlandese durante la corsa Fin dalla prima salita (la Forcella di Mont Rest metri 1052) Roche è infatti partito all attacco Superata la cima con Salvador per riacciuffare il francese Bagot staccava per la prima volta Visentini di oltre un minuto

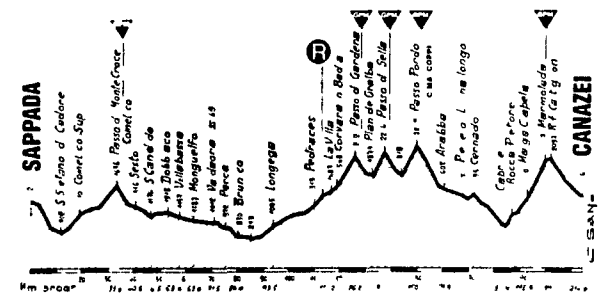
Ripreso per la reazione della «Carrera» Roche se la squagliava una seconda volta all inizio della Sella Valcalda con un gruppetto che comprendeva Lejarreta Maller Pagnin Anderson, Bernard Van der Velde Munoz Beccia Conti Vannucci e Chioccioli

Il gruppo perdeva di nuovo un minuto e Visentini cominciava ad andare in crisi Nervosissimo continuava a domandare al suo direttre tecnico Davide Boifava i distacchi che lo separavano dall irlandese Ad un certo punto sulle ultime rampe della cima Sappada Visentini pedalava come un automa Sfinito Davanti il suo compagno di squadra il belga Schepers non si preoccupava neppure di aiutarlo anzi proseguiva come se nulla fosse

A proposito di Schepers c e da dire che e stato protagonista di un incredibile episodio subito dopo la corsa Il belga come se fosse il segretario particolare dell irlandese ha infatti annunciato «Roche spieghera l accaduto in una conferenza stampa» Tito Tacchella il patron della Carrera arrivato da Verona in elicottero rispondeva «Questo Schepers è completamente matto! Non puo certo permettersi di convocare lui le conferenze stampa della nostra squadra» Entro domani mattina (stamattina per chi legge ndr) daremo tutti i chiarimenti del caso» Dietro a Van der Velte meravigliando tutti si e piazzato lo svizzero Rominger che ora in classifica occupa il secondo posto a una manciata di secondi da Roche Per la cronaca terzo al traguardo è giunto Giupponi che rafforza la sua posizione in classifica Visentini anche se non si è saputa ancora la sua versione si e sentito tradito e spiazzato dall assurdo comportamento di Schepers e soprattutto di Roche Gli attacchi dell irlandese hanno infatti progressivamente sgretolato la resistenza di tutta la Carrera Oggi comunque si dovrebbe sapere tutta la verità Infine il ritiro di Baronchelli O «Tista» afflitto da vari malanni (febbre e mal di gola) ieri mattina non è ripartito La sua versione come al solito non ha convinto Anche l anno scorso quando correva per la «Supermercati» si ritirò dopo un clamoroso litigio con il direttore sportivo Gian Luigi Stanga Comunque sia portare la croce sembra essere il suo destino

La smorfia di Visentini al traguardo

16ª tappa Sappada-Canazei



Chateau d'Ax DIVANI E POLTRONE...

Tenero Baronchelli

GINO SALA

SAPPADA Fa un certo effetto vedere Gianbattista Baronchelli abbandonare il Giro vedere un ciclista ancora amato dalle folle alzare bandiera bianca in vista di quelle montagne dove ha vissuto momenti di gloria vedere l uomo che nel 74 fece tremare Merckx sulle Tre Cime di Lavaredo con un sornsetto che sembra prendere in giro se stesso Ormai è storia nota e arcinota appunto tredici anni fa Gianbattista terminava la corsa «rosa» a 12 dal campionissimo belga e fu una specie di maledizione fu un Baronchelli che pur vincendo gare importanti non riusci mai a decollare Lui spiega diversamente le sue schermaglie i suoi alti e bassi i suoi momenti di gloria e le sue tristezze Spiega che per essere grandi bisogna essere egoisti spiega che la sensibilità è un freno, anzi un grosso difetto Mai pensare ad uno sgarbo ricevuto mai porgere l altra guancia se ricevi uno schiaffo mai e poi mai se vuoi essere temuto e rispettato «Certo a me gli uomini tutti di un pezzo non piacciono i duri e gli inflessibili non li sopporto e quando li incontro mi rifugio in un angolo Eppure soltanto quelli col loro carattere e il loro temperaghismo diventano campioni nello sport o capitani d industria Sono come mio padre in fondo Mio padre quando era in vita si commuoveva di fronte alla nascita di un vitello e puliva la stalla per festeggiare l evento »

Gianbattista il giorno in cui vincesti il Tour dell Avvenire con una gamba cosi malandata da richiedere un mese d ospedale Ernesto Colnago mi disse che aveva nelle mani il Coppi della situazione Poi

«Poi sono entrato in un ambiente che via via e peggiorato Venivo da un dilettantismo ancora sano dove una parola era come l atto di un notaio E quanti entusiasmi quante ricchezze di sentimenti Un di scorso una medaglia una coppa erano la mia felicita Adesso pagano i ragazzi della categoria juniores pagano gli allievi se non addirittura gli esordienti e da noi arrivano dilettanti gia spremuti con una mentalità che mi spaventa»

Il mondo che descrivi ti ha pero dato un bel po di quattrini Qualcuno direbbe che stai sputando nel piatto della minestra

«Nulla mi e stato regalato Ho faticato ho sofferto Certo mi manca un Giro d Italia un Tour de France e un campionato mondiale Nelle giornate in cui potevo indossare la maglia indata mi hanno messo un bastone fra le ruote una volta e stato quel bestione di Hinault sulla salita di Sallanches un altra volta ero in fuga sul tracciato di Praga e furono i miei compagni di squadra a spegnere quel sogno di gloria nelle vicinanze del traguardo Col risultato di lasciar vincere Freddy Maertens»

Dovresti scrivere un libro Ciclismo col veleno potrebbe essere il titolo

«I veleni sono tanti ma la bicicletta è anche salute e libertà Nel mio caso non mi va di essere imprigionato Ecco perche protesto »

Quando chiuderai la carriera? «Forse quest anno, forse l anno prossimo»

Trentaquattro anni in settembre non sono pochi non sono molti

Cosi è Baronchelli personaggio enigmatico con una faccia da cagnone buono con la testa di un campagnolo che vuol vivere in semplicità.

Ordine d'arrivo

1) Van der Velde (Gis gelati) km 224 in 6 ore 17 46 (media 35 577) 2) Rominger (Supermercati Brianzoli Chateau d Ax) a 46 3) Giupponi (Del Tongo Colnago) 4) Millar (Panasonic) 5) Breukink (Panasonic) 6) Lejarreta 7) Munoz 8) Bauer a 56 9) Conti 10) Argentin

Classifica generale

1) Roche (Carrera) in 70 ore 37 03 2) Rominger (Supermercati Brianzoli Chateaux d Ax) a 5 3) Breukink (Panasonic) a 38 4) Millar (Panasonic) a 58 5) Giupponi (Del Tongo-Colnago) a 2 35 6) Lejarreta a 3 07 7) Visentini a 3 42' 8) Anderson 4 04 9) Argentin a 4 14 10) Bauer 4 47

IL MEGLIO PER PRESTAZIONI MIGLIORI
SDI RUDY PROJECT MARILENA

Parigi
Steffi Graf regina del tennis

PARIGI La successione era nell aria ma la regina Martina prima di abdicare in favore della principessina Steffi la sua corona l ha difesa con le unghie e con i denti Ci sono voluti tre set e due ore di gioco perche la cecoslovacca americana Martina Navratilova si arenasse sulla terra rossa del Roland Garros Tutto era cominciato facendo presagire che la nuova stella del tennis femminile la tedesca Graf non avrebbe impiegato molto tempo per far brillare la sua giovinezza e la sua classe gia matura Con un classico 6 4 ed una mezzoretta di gioco ha liquidato la «vecchia» Martina che dava l impressione di voler assecondare il corso degli eventi Un impressione falsa pero E lo si e capito nel secondo set quando dal due a quattro la Navratilova si e riportata in parita A quel punto sul suo volto affilato e teso e comparsa la ruga del vincente La Navratilova ha sentito che poteva farcela e da dietro le lenti ha lanciato metallici sguardi di sfida alla sua rivale La Graf con la fragilita dei suoi diciotto anni ancora da compiere ha subito il magnetismo dell esperienza La Navratilova ha restituito alla Graf il 6 4 subito nel primo set Il terzo e decisivo scontro e filato via sul filo del rasoio Martina e Steffi si sono strappate il servizio a vicenda pareggiando di game in game fino al 6 6 Al Roland Garros come a Wimbledon non vale la regola del tie break Occorrevano due game di vantaggio per aggiudicarsi gli Internazionali di Francia Poteva essere il momento della vecchia volpe ed invece la gazzella tedesca non si e lasciata intimorire e ha chiuso il match sui 8 6 costringendo la Navratilova a consegnargli la corona del tennis mondiale con un match ball frutto di un doppio fallo Per la Navratilova Parigi vale l addio forse definitivo alla leadership del tennis femminile Con quello del Roland Garros il quarto torneo dell 87 che non riesce a vincere Sta per iniziare l era della Graf La tedesca in questa stagione ha collezionato la sua trentanovesima vittoria e con il successo di ieri ha posto anche la prima pietra per la conquista del Grand Slam La regina e caduta cadra anche il re? Oggi la sentenza con l equilibratissima finale tra il «numero 1» Ivan Lendl e Mats Wilander

A Como
Atletica con gli straordinari

COMO L atletica leggera e miracolo e dramma Ieri pomeriggio nel piccolo impianto di Camerlata a due passi da Como 500 atlete di 18 club europei si sono battuti per conquistare il titolo europeo Il miracolo consiste nel fatto che una vicenda cosi complessa funzioni Il comitato direttivo della Coppa composto da gente del tutto inconsapevole dell atletica ha deciso che le concorrenti dei lanci e del salto in lungo debbano esibirsi sei volte senza tener conto del regolamento internazionale che prevede sei lanci o salti solo per le otto migliori dopo tre prove Ve la immaginate una gara di giavellotto lunga due ore e mezzo e 108 lanci? E ve la immaginate una gara di salto in lungo che dura piu di tre ore e che propone 108 salti molti dei quali di nemmeno quattro metri?

Il miracolo e che nonostante tutto funzioni e che la gente pur senza capirci niente si diverta E appena il caso di dire che gli organizzatori della Snia Milano si sono battuti per far ragionare gli inconsapevoli Ma senza successo

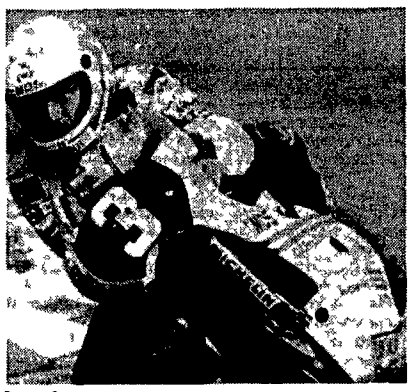
Il dramma lo ha vissuto la bella creola francese Marie Christine Cazier una delle piu brave duecentiste del mondo negli ultimi cinque metri della corsa La polacca Jolanta Janota era irraggiungibile e la ragazza creola era impegnata con la gialloblu Rossella Tarolo per conquistare il secondo posto nella prima serie Marie Christine tesa nello sprint un po troppo allungata in avanti come per accorciare lo spazio e caduta sulla pista e vi è rimasta senza riuscire a muoversi Le era mancato l appoggio sulla gamba destra lacerata da uno strappo muscolare L hanno portata via in barella

Su questa distanza si e vista l inglese Joan Baptiste una delle tante atlete nere figlie di immigrati in Gran Bretagna dalle antiche colonie Dalle prime gare appare chiara una lotta a quattro tra le tedesche del Bayer Leverkusen le francesi del Racing Club Parigi le polacche del Klub Sportowy Start di Lublino e le ragazze gialloblu della Snia di Milano Dopo due gare guida il Bayer Leverkusen con 36 punti davanti al Racing (31) e alla Snia (27) Il Racing paghera a caro prezzo il dramma di Marie Christine Cazier zero punti in classifica e l inferno nei muscoli □ R M

Moto. Nella 125 a Salisburgo
L'austriaco Auinger preso nella morsa dei galletti italiani

SALISBURGO La quinta prova (quarta per le 125) del moto mondiale di velocita si presenta oggi alla griglia di partenza del Salzburgring con due conferme e una novita Anton Mang e Waine Gardner che vittoriosi dai gran premi di Monza hanno portato ancora una volta le loro Honda Nsr a far rilevare il miglior tempo assicurandosi il posto d onore in prima fila delle 250 e delle 500 Dalla classe 125 ci si attendeva la riscossa di Auinger che gioca in casa ed invece gli italiani l hanno fatta da padroni anche se Fausto Gresini dominatore delle prime tre prove ha dovuto accontentarsi del terzo tempo Egli ha davanti la coppia composta da Bruno Casoli autore di un vero exploit con la Agv e l altro «galletto» del team Italia Bruno Casanova con la Garelli Poi c e Auinger incalzato dall inossidabile Pier Paolo Bianchi che completa la prima fila con la Mba del team Elite Si tratta di un quintetto racchiuso in pochi centesimi di secondo e che oggi dovrebbe dare il quarto successo consecutivo all Italia

Nelle maggiori cilindrate il compito per le Honda non sarà tanto facile nelle 250 alle spalle di Mang troviamo nell ordine la Yamaka di Lavado ancora il sorprendente Reggiani con la Pnglia altre due Honda con Cornu e Cardus e quindi la Yamaka di Luca Cadalora che con Loris Reggiani tentera di infrangere l egemonia nippo tedesca Gardner Mamola Lawson Yatsushiro McElnea Pier Francesco Chili rappresentano la fantastica prima fila delle massime cilindrate Le prove delle 500 sono state caratterizzate verso la fine da una carambola prima dell arrivo che ha coinvolto per fortuna senza gravi conseguenze Burnet Scott e Fischer □ L D


Fausto Gresini

Basket
In Italia gli Europei dell'89?

ATENE L Italia ha avanzato ufficialmente la propria candidatura per l organizzazione dei campionati Europei di basket 1989 in programma con una nuova formula che prevede l ammissione al concentramento finale di otto (e non piu 12 squadre) Lo ha affermato il presidente della Fip Enrico Vinci in un incontro con i giornalisti italiani ad Atene In caso di assegnazione gli Europei si disputerebbero a Roma e forse in parte a Milano La decisione sara presa nel febbraio prossimo a Monaco di Baviera dall esecutivo della Fiba in cui l Italia e rappresentata da Eugenio Korwin Cesare Rubini e Aldo Vitale Vinci non ha nascosto le difficolta per ottenere la manifestazine (gia organizzata nel 1969 a Napoli e nel 79 a Torino) in quanto la Jugoslavia per il momento e favorita grazie al criterio di rotazione che solitamente la federazione mondiale segue L ultima volta che la Jugoslavia ha organizzato gli Europei e stato nel 73 a Belgrado Comunque l Italia se non avesse l assegnazione per l 89 riproporrebbe la candidatura per il 91 con la quasi certezza di spuntarla Vinci parlando della nazionale attuale ha lanciato un appello alla stampa e all opinione pubblica «perche siano vicine a questa squadra che ha come obiettivo principale le qualificazioni olimpiche del prossimo anno»

ICI Solplant SpA
Specialità chimiche per l'agricoltura. 20122 Milano - Via S. Sofia, 21
Informazione per gli Agricoltori

Mentre voi state guardando questo avviso, gli insetti stanno mangiando nei vostri magazzini.

Punteruoli calandre tribolii silvani tignole cappucci rodono e distruggono e danneggiano i cereali immagazzinati
diminuzione fino al 15 20% del peso perdita di valore nutritivo
inquinamento delle farine.
Per eliminare questa minaccia occorre un insetticida acaricida dotato di
□ rapidità di azione per contatto e asfissia □ largo spettro di azione sugli insetti nocivi e in tutti gli stadi attivi di sviluppo □ lunga protezione 5-6 mesi e piu, secondo le condizioni di immagazzinamento
□ bassa tossicità per uomo e mammiferi □ nessun residuo sopra la soglia autorizzata □ nessun intervallo di sicurezza
□ praticità di utilizzo liquido per aderire meglio al cereale
chicco per chicco e pronto all uso per non doverlo miscelare con acqua
Questo insetticida-acaricida c è si chiama

'ACTELLIC' 5
l'insetticida-acaricida specifico per il trattamento dei cereali immagazzinati
Formulato autorizzato da Ministero della Sanità Segurezza alimentare e ispezione
Chiedete la collaborazione dei tecnici ICI Solplant che vi indicheranno la pompa più adatta e sperimentata ed il punto più idoneo per la distribuzione di ACTELLIC 5
Associat Globe

È IN EDICOLA
ESSERE
Le ultime custodi della magia contadina
Perché a scuola non rendono?
Macrobiotica sì ma con giudizio
Poesie per Chernobyl
IN REGALO I fondamenti della medicina tibetana

EGA NOVITA' NELLE MIGLIORI LIBRERIE
II edizione
Diego Novelli
MICHELE PELLEGRINO
L'uomo della "Camminare insieme"
Con una testimonianza di Luigi Ciotti
Pagine 156 L 12 000
EDIZIONI GRUPPO ABELE
Via dei Mercanti 6 10122 Torino Tel (011) 51 84 27